



INDICE GENERALE

INTRODUZIONE	»	15
---------------------------	---	----

CAPITOLO I

NATURA E FUNZIONE DEL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA

1. Le origini e il percorso evolutivo dell'istituto	»	21
2. Fonti normative	»	25
3. Il principio di effettività di tutela e inquadramento generale del giudizio di ottemperanza	»	27
4. Il concetto di giudicato in relazione al giudizio di ottemperanza	»	33
4.1. L'effetto conformativo con riferimento all'ottemperanza in alcune fattispecie: la restituzione di somme, il subentro nel contratto di appalto e l'acquisizione sanante	»	36
5. Funzione e oggetto del giudizio di ottemperanza	»	41
6. Natura del giudizio di ottemperanza	»	43
7. Il giudicato a formazione progressiva	»	49
8. Differenze tra l'ottemperanza delle sentenze del giudice amministrativo e ordinario	»	51
9. La condanna generica	»	54

CAPITOLO II

I POTERI DEL GIUDICE DELL'OTTEMPERANZA E LE AZIONI ESPERIBILI

1. I poteri del giudice dell'ottemperanza	»	59
2. Ipotesi di giurisdizione estesa al merito	»	61
3. Le azioni esperibili dinanzi al giudice dell'ottemperanza	»	62
3.1. Differenza tra l'adempimento mediante riesercizio del potere della P.A. e tramite esercizio del potere sostitutivo	»	65
4. Il principio della domanda in relazione all'attività sostitutiva	»	66
5. Modalità operative del giudice dell'ottemperanza e uso del potere sostitutivo	»	67
5.1. L'ipotesi dell'acquisizione sanante disposta in sede di ottemperanza	»	70
5.2. Contrasto tra giudicato e diritto comunitario	»	72
6. Limitazione <i>ex lege</i> dei poteri del giudice dell'ottemperanza nel caso di provvedimenti del CSM	»	73

7. I termini per proporre il giudizio di ottemperanza e la prescrizione dell'*actio iudicati* » 77
 7.1. Il regime della prescrizione dell'azione di ottemperanza » 79

CAPITOLO III

I PRESUPPOSTI DEL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA E LE PRONUNCE AZIONABILI

1. I presupposti del giudizio di ottemperanza..... » 83
 2. Le pronunce azionabili in ottemperanza..... » 84
 2.1. Le sentenze autoesecutive e di rigetto..... » 84
 2.2. Le sentenze in rito..... » 86
 2.3. Le varie tipologie di pronunce di merito costituenti titolo per l'azione di ottemperanza » 89
 2.4. Le sentenze del giudice amministrativo non passate in giudicato..... » 90
 2.4.1. Effetti processuali sul giudizio di ottemperanza del gravame sulla sentenza amministrativa esecutiva » 96
 2.4.2. La pubblicazione anticipata del dispositivo..... » 97
 2.5. Le sentenze del giudice amministrativo passate in giudicato » 98
 2.6. Le sentenze del giudice ordinario..... » 99
 2.7. Gli altri provvedimenti esecutivi del giudice amministrativo » 103
 2.8. Ricorso straordinario al Capo dello Stato dello Stato » 107
 2.8.1. La problematica dei decreti decisori del ricorso straordinario al Capo dello Stato precedenti alle modifiche dell'art. 69, L. n. 69/2009 » 110
 2.8.2. La competenza per l'ottemperanza sul decreto decisorio del ricorso straordinario al Capo dello Stato dello Stato..... » 111
 2.9. I provvedimenti equiparati alle sentenze del giudice ordinario..... » 113
 2.9.1. I decreti ingiuntivi..... » 114
 2.9.2. Le ordinanze di assegnazione di somme..... » 115
 2.9.3. Decreto decisorio *ex art. 3, L. n. 89/2001* (la "Legge Pinto")..... » 117
 2.9.4. Provvedimenti cautelari del giudice ordinario, denuncia di nuova opera, di danno temuto e azioni possessorie » 118
 2.9.5. I verbali di conciliazione e altri provvedimenti » 121

2.10. L'ottemperanza delle decisioni dei giudici speciali	»	123
2.10.1. La non "ottemperabilità" delle decisioni sentenza della Corte europea dei diritti dell'uomo	»	127
2.11. I lodi arbitrali	»	129

CAPITOLO IV

LE VARIE IPOTESI DI RICORSO AL RITO DELL'OTTEMPERANZA

1. La scelta del giudizio di ottemperanza per le sentenze del giudice ordinario	»	133
2. La possibilità di adire il giudice ordinario per l'esecuzione delle sentenze del giudice amministrativo	»	137
2.1. La <i>ratio</i> dell'azionabilità dinanzi al giudice ordinario delle condanne al pagamento del giudice amministrativo	»	140
3. Azione per l'ottemperanza e rito avverso il silenzio della P.A.	»	141
3.1. Impugnativa degli atti del commissario <i>ad acta</i> nominato nel rito del silenzio	»	149
4. La cosiddetta condanna ai criteri	»	151

CAPITOLO V

L'INOTTEMPERANZA E IL RIESERCIZIO DEL POTERE AMMINISTRATIVO

1. L'obbligo di ottemperare al giudicato	»	155
2. L'inottemperanza al giudicato	»	156
3. L'attività dell'amministrazione successiva al giudicato	»	157
3.1. Approfondimenti giurisprudenziali sul tema dell'elusione e violazione del giudicato e dell'esercizio del potere di autotutela	»	165
3.2. Orientamenti alternativi	»	169
4. Limiti alla reiterabilità del potere da parte dell'amministrazione ...	»	170
5. L'azione di ottemperanza quale rimedio per ottenere l'esecuzione degli atti amministrativi successivi al giudicato	»	171
6. Sopravvenienze al giudicato	»	174

CAPITOLO VI

LA LEGITTIMAZIONE

1. La legittimazione a esperire il giudizio di ottemperanza	»	181
2. La legittimazione passiva dell'amministrazione	»	182
2.1. Approfondimenti in materia di legittimazione passiva dei soggetti pubblici	»	184
2.2. La legittimazione passiva in caso di condanna di equa riparazione per l'eccessiva durata del processo	»	190

CAPITOLO VII

LA COMPETENZA NEL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA

1.	La competenza	»	195
2.	I criteri di competenza e la competenza per le decisioni del giudice amministrativo		
3.	La competenza in caso di decisioni del giudice ordinario	»	199
4.	La competenza in caso di decisioni di giudici speciali e dei lodi arbitrali e rilievi finali	»	199
5.	Schema pratico riepilogativo della competenza nel giudizio di ottemperanza	»	201

CAPITOLO VIII

IL REGIME PROCESSUALE DEL GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA

Capo I			
1.	La disciplina processuale in generale	»	203
Capo II			
2.	La fase introduttiva del giudizio	»	204
2.1.	Necessità di una previa diffida alla P.A.	»	205
2.2.	Necessità del passaggio del termine di 120 giorni dalla notifica in forma esecutiva del titolo azionato	»	207
2.2.1.	Modalità della notifica del titolo esecutivo	»	213
2.2.2.	Necessità del decorso dei 120 giorni <i>ex art. 14, D.L. n. 669/1996</i> , per le ordinanze di assegnazione <i>ex art. 553 c.p.c.</i>	»	214
2.3.	Notificazione del ricorso di ottemperanza	»	215
2.4.	Deposito del ricorso	»	220
2.5.	Deposito della copia autentica della pronuncia e della prova del passaggio in giudicato	»	222
2.5.1.	Il passaggio in giudicato intervenuto in corso di giudizio	»	225
2.6.	L'istanza di fissazione di udienza	»	227
Capo III			
3.	Vicende processuali	»	227
3.1.	La perenzione	»	227
3.2.	I motivi aggiunti e il ricorso incidentale	»	230
3.3.	La sospensione del giudizio di ottemperanza	»	231
Capo IV			
4.	Conversione e cumulo delle azioni	»	232
4.1.	Conversione dell'azione	»	232

4.2. Riunione e cumulo delle azioni	»	234
Capo V		
5. La fase decisoria	»	239
5.1. La forma della decisione	»	239
5.2. Il contenuto della decisione	»	240
5.3. Spese di giudizio e spese accessorie al giudicato	»	242
6. Schema pratico riepilogativo dei termini processuali del giudizio di ottemperanza di primo grado	»	245

CAPITOLO IX L'OTTEMPERANZA DI CHIARIMENTI

1. Il giudizio di ottemperanza per ottenere chiarimenti in ordine alle modalità di esecuzione (“ottemperanza di chiarimenti”)	»	247
1.1. La natura dell’ottemperanza di chiarimenti	»	248
1.2. Legittimazione attiva all’ottemperanza di chiarimenti	»	252
2. I chiarimenti richiesti dal commissario <i>ad acta</i>	»	254
3. Modalità di proposizione dell’ottemperanza di chiarimenti	»	255
4. Altre questioni processuali	»	256
5. Osservazioni finali	»	257

CAPITOLO X L'AZIONE RISARCITORIA E LA RICHIESTA DI RIVALUTAZIONE E INTERESSI

1. Domande risarcitorie e di rivalutazione e interessi	»	261
2. L'introduzione delle domande risarcitorie nel giudizio di ottemperanza	»	262
3. Risarcimento danni connessi all'inottemperanza del giudicato	»	266
3.1. Risarcimento per mancata esecuzione parziale o totale del giudicato, violazione o elusione	»	270
3.2. Termine di tolleranza	»	271
3.3. Termini di prescrizione dell'azione risarcitoria e onere della prova.....	»	274
3.4. Risarcimento dei danni connessi all'impossibilità di esecuzione del giudicato	»	275
4. Interessi e rivalutazione	»	279
5. La valenza del passaggio in giudicato ai fini della proposizione delle domande risarcitorie e di rivalutazione e interessi	»	282
6. Distinzione tra <i>astreinte</i> e risarcimento del danno	»	284

CAPITOLO XI LE IMPUGNAZIONI

1.	Le impugnazioni	»	289
2.	L'appello	»	290
2.1.	I termini del giudizio di appello	»	292
3.	Opposizione di terzo e impugnazione degli atti “sostitutivi” adottati dal giudice o dal commissario <i>ad acta</i>	»	295
4.	Revocazione	»	297
5.	Ricorso per Cassazione	»	298
6.	Schema dei termini processuali del giudizio di appello	»	303

CAPITOLO XII L'ASTREINTE

1.	La condanna alle <i>astreintes</i> in generale	»	305
2.	La natura dell' <i>astreinte</i>	»	309
3.	Differenze con l' <i>astreinte</i> “civilistica”	»	312
4.	Le condanne a un fare fungibile e al pagamento di somme di denaro	»	313
5.	Manifesta iniquità o altre ragioni ostative anche in relazione alle condanne pecuniarie	»	320
6.	Modalità applicative dell' <i>astreinte</i>	»	326
6.1.	Criteri di determinazione dell' <i>astreinte</i>	»	326
6.2.	Momento iniziale e finale di operatività dell' <i>astreinte</i>	»	328
6.3.	Un caso particolare di operatività dell' <i>astreinte</i>	»	334
7.	L'applicabilità dell' <i>astreinte</i> nel giudizio di cognizione e nei riti del silenzio e dell'accesso agli atti	»	338
8.	Profili processuali e necessità del passaggio in giudicato	»	340

CAPITOLO XIII IL COMMISSARIO *AD ACTA*

1.	La nomina del commissario <i>ad acta</i>	»	343
2.	La natura del commissario <i>ad acta</i> e dei suoi atti secondo il regime previgente al codice del processo amministrativo	»	345
3.	La natura del commissario <i>ad acta</i> e dei suoi atti alla luce del testo iniziale del codice del processo amministrativo	»	349
4.	La natura giuridica degli atti del commissario <i>ad acta</i> e la loro impugnativa successivamente al decreto correttivo D.Lgs. n. 195/2011	»	351

5. Il regime del reclamo avverso gli atti del commissario <i>ad acta</i>	»	356
6. Le censure sollevabili in sede di reclamo avverso gli atti del commissario	»	362
7. Funzione e poteri del commissario <i>ad acta</i>	»	365
8. Regime degli atti del commissario <i>ad acta</i>	»	367
9. Effetti della nomina del commissario <i>ad acta</i> e potere dell'amministrazione di adempiere	»	371
10. I requisiti e i doveri del commissario <i>ad acta</i>	»	376
11. Il compenso del commissario <i>ad acta</i>	»	379

CAPITOLO XIV

LIMITI DI CARATTERE FINANZIARIO E VINCOLI NORMATIVI ALL'ESPERIBILITÀ DELL'AZIONE DI OTTEMPERANZA

1. Obbligo di esecuzione del giudicato e difficoltà di natura finanziaria	»	383
2. Poteri del commissario <i>ad acta</i> e reperimento delle risorse finanziarie	»	385
3. Il modo di procedere del commissario <i>ad acta</i> con riferimento alle risorse finanziarie	»	387
4. I limiti "funzionali" dell'attività del commissario <i>ad acta</i> nel caso di insolvenza	»	388
5. Infruttuosità del giudizio di ottemperanza	»	389
6. Vincoli normativi all'azione del giudice dell'ottemperanza e del commissario <i>ad acta</i>	»	390
7. Forme di finanziamento	»	392
8. Limitazioni poste dalla legge all'esperibilità del giudizio di ottemperanza	»	396
8.1. Limiti di costituzionalità delle norme che inibiscono il giudizio di ottemperanza e possibili contrasti con la disciplina comunitaria e con la CEDU	»	402
9. Esecuzioni di condanne pecuniarie nei confronti di enti locali e necessità del riconoscimento del debito fuori bilancio	»	410
BIBLIOGRAFIA	»	415
INDICE ANALITICO	»	441

